



ISTITUTO
SUPERIORE



MAJORANA
ARCOLEO



Piano per l'Inclusione (PI) per l'a.s. 2025/2026

Il PI è un documento che viene inserito nel PTOF, predisposto dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato dal Collegio dei Docenti.

Il PI garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, garantisce la continuità dell'azione educativa e didattica, consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Il PI rappresenta un momento di confronto sulle tematiche inclusive dell'istituzione scolastica. Realizzare una scuola inclusiva significa: progettare e realizzare modi nuovi di fare scuola in cui le differenze rappresentano delle risorse per tutti; significa garantire a tutti una formazione adeguata; significa aiutare a far scoprire peculiari capacità e valorizzare talenti in una dimensione più concreta e legata al progetto di vita di ciascuno, in quanto parte di una comunità.

L'inclusione educativa di tutti gli alunni è compito assai complesso per un'istituzione scolastica, ma si può realizzare attraverso personalizzazioni di percorsi e scelte metodologiche flessibili e funzionali al diritto di apprendere di ciascuno.

Pertanto, il PI rappresenta uno strumento di riflessione collegiale su quello che si è realizzato, su quanto si sarebbe potuto realizzare e su quanto si potrà ancora fare in futuro, per migliorare le criticità presenti affinché la scuola possa diventare più inclusiva.

Il GLI, strumento di decisione e partecipazione democratica, costituito da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, docenti di sostegno, docenti individuati, genitori, alunni, esperti istituzionali dell'ASP, degli Enti locali di Caltagirone e Grammichele, delle cooperative eroganti servizi in Istituto), ha collaborato con la FF.SS. area 4 nell'elaborazione del PI 2025/26.

A. Rilevazione dei BES presenti:			
	Liceo Scientifico ed Economico Sociale	Tecnico Caltagirone	Tecnico Grammichele
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, c.1 e 3)			
☐ minorati vista			
☐ minorati udito			
☐ psichico /psicofisico	22	4	9
☐ altro			
2. disturbi evolutivi specifici			
☐ DSA	37	4	4
☐ ADHD/DOP			
☐ Borderline cognitive			
☐ Altro (sospetti DSA)			
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
☐ Socio-economico	-		-
☐ Linguistico-culturale STRANIERI	5		1
☐ Disagio comportamentale/relazionale		-	
☐ Altro BES	4	-	-
Totali	68	8	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate, personalizzate e piccoli gruppi; partecipazione a GLO e GLI.	SI
Organico dell'Autonomia	Attività sportello Help.	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate, personalizzate e piccoli gruppi; partecipazione a GLO e GLI.	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Partecipazione a GOSP, GLI, Staff dirigenziale, Tavolo Tecnico dell'Innovazione e Dipartimenti.	SI
Referenti di Istituto	Diversabilità e inclusione, Anti-dispersione, Bullismo e Cyberbullismo, Salute e Benessere, Cittadinanza e Legalità, Comodato d'uso, Cambridge, Mobilità, Mobility Manager. Partecipazione a GLI e GOSP.	SI
Referenti Reti di Istituto	Rete Nazionale Scuole Snoezelen e Rete Scuole Dialogiche.	SI
Coordinatori e Docenti curriculari di classi con alunni con BES	Partecipazione ai GLO. Partecipazione al GLI (solo docenti individuati su base volontaria).	SI
Psicopedagogisti e affini esterni	PNRR TEAM DIVARI – Psicologi	SI
	Consultorio Grammichele e Caltagirone	SI
	Esperto in Educazione alla Salute	SI
	Esperto Bullismo e Cyberbullismo	SI
Docenti Tutor	Tutor TFA SOSTEGNO Tutor NEOIMMESSI IN RUOLO Tutor PCTO TUTOR ORIENTATORI	SI
Altro: Personale ATA (Collaboratori scolastici)	Garantire l'assistenza igienico personale agli alunni disabili; partecipazione a GLO e GLI.	SI
Operatori per il Servizio integrativo, aggiuntivo e migliorativo	Assicurare la partecipazione a progetti in orario curriculare ed extracurriculare e l'autonomia sociale agli alunni disabili; partecipazione a GLO e GLI.	SI

C. Coinvolgimento docenti		Sì/ No
Tutti i docenti	Rapporti con famiglie	SI
	Coinvolgimento in Progetti PTOF, PNRR	SI
	Coinvolgimento in Progetti di Educazione alla Salute	SI
	Coinvolgimento in Progetti di Cittadinanza attiva e Legalità	SI
	Progetto continuità: Open day Orientamento in entrata e uscita	SI
Coordinatori di classe / docenti individuati	Partecipazione a GLO	SI
	Partecipazione a GLI	SI
	Rilevazione BES	SI
	Tutor scolastico PCTO	SI
	Rapporti con famiglie	SI

Docenti con specifica formazione	Partecipazione attiva al GLI	SI
	Corso Debate	SI
	Coinvolgimento in Progetti di Educazione alla Salute	SI
	Tutor orientatore	SI
	Coinvolgimento in Progetti di Cittadinanza attiva e Legalità	SI
	Progetti didattico-educativi a tematiche inclusive	SI
	Progetto continuità: orientamento in entrata per alunni BES: Open day.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Rapporti con territorio e EE.LL.	SI
	Progetti RETE REP e GOSP (Osservatorio d'area anti-dispersione)	SI
	Progetti in RETE: Rete Scuola Dialogiche, Rete Civica, Rete Nazionale, Scuole Snoezelen.	SI
	Progetto continuità: orientamento in uscita Università Catania e Unikore Enna.	SI
	Supporto ai docenti curriculari e sostegno per stesura PEI /PDP/PFP	SI
	TEAM dell'Emergenza per BULLISMO e CYBERBULLISMO	NO
D. Coinvolgimento personale ATA		
	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori	SI
	Altro: supporto in caso di evacuazione	SI
E. Coinvolgimento famiglie		
	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Partecipazione Comitato genitori	SI
	Incontri formativi Rete Scuola dialogica	In parte
	Progetti PNRR: Mentoring e Orientamento	No
	Supporto ai genitori e alunni con BES	SI
	Coinvolgimento in attività di inclusione	No
	Corso di formazione rivolto alle famiglie sui rischi del WEB e sulla Nomofobia	No
	Visibilità e facile accessibilità su <i>Home page</i> della scuola: 1. area BES dedicata 2. logo di identità come SCUOLA DISLESSIA AMICA 3. BULLISMO E CYBERBULLISMO	No
F. Coinvolgimento alunni		
	Partecipazione visite didattiche e viaggi d'istruzione	SI
	Partecipazione a GLI e GLO	SI

	Coinvolgimento in Progetti di Educazione alla Salute: Predonozone sangue, Bullismo Cyberbullismo, Educazione alla sessualità, Carovana dell'educazione stradale, Contrasto alle tossicodipendenze, Lotta contro il fumo, Prevenzione al gioco d'azzardo patologico.	SI
	Coinvolgimento in Progetti di Cittadinanza attiva e Legalità attraverso metodologia Peer Education.	SI
	Progetti di inclusione / laboratori: PON Piano Scuola Estate, ICDL, Educazione alla Cittadinanza Attiva.	SI
	4^ GIORNATA NAZIONALE SCUOLE SNOEZELEN – attività inclusive	SI
	Progetti PNRR: Mentoring e Orientamento Potenziamento competenze di base Percorsi formativi laboratoriali	SI
	Open Day	SI
	Visibilità e facile accessibilità su Home page della scuola: 1. area BES dedicata 2. logo di identità come SCUOLA DISLESSIA AMICA 3. BULLISMO E CYBERBULLISMO.	No
G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI		
	Accordo di programma con Area Città Metropolitana di Catania	SI
	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Accordi di programma con Osservatorio d'area	SI
	Progetti territoriali integrati tra reti di scuole	SI
	Progetti con la REP (dispersione)	SI
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Progetti inclusione per sussidi didattici	No
	Collaborazione con SER-T, ASP, DSM	SI
H. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	Progetti territoriali integrati con associazioni di volontariato	SI
	Collaborazione con Cooperative Sociali svolgenti servizi in Istituto	SI
	Partecipazione a GLI	Si

	Convenzioni con Associazioni del privato sociale e volontariato (AIRC, AIAS) per sensibilizzazione, formazione e PCTO.	Si
I. Formazione docenti		
	Corsi di formazione su metodologie inclusive (SNOEZELEN) per docenti	SI
	Corsi di formazione sui DSA	No
	Incontri formativi BULLISMO E CYBERBULLISMO	No
	Incontri formativi Rete Scuola dialogica	SI
	Mobilità Erasmus +	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
1.Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:					
a. Adozione del nuovo PEI sulla base delle indicazioni della Legge n.182/2020 Costituzione GLO, GLI, GOSP a inizio anno					X
b. Classi con alunni con disabilità: convocazione GLO - INCONTRI INIZIALI - INTERMEDI - FINALI					X
c. Coinvolgimento della componente alunni come PEER EDUCATOR			X		
d. Progetti PNRR – team DIVARI					X
e. Interazione tra le FF.SS., Dipartimenti e Staff dirigenziale e divulgazione proposte in Collegio Docenti e/o Tavolo Tecnico					X
f. Proposta al Tavolo Tecnico delle tematiche oggetto della terza UDA di Educazione civica					X
g. Diffusione della cultura dell'inclusione al Tavolo Tecnico (metodologie didattiche inclusive e strumenti rilevazione con BES)					X
h. Adesione a Reti di Scuole e Partecipazione a iniziative e attività nell'ambito delle Reti di Scuole e della Rete Civica (AIAS e SER-T): Rete Civica della Salute - Rete Scuola Dialogica -Rete Nazionale Scuole Snoezelen					X
i. Internazionalizzazione Mobilità studentesca Erasmus+					X
j. Segreteria aperta al pubblico anche il pomeriggio					X
k. Allestimento nuove aule come spazi socializzanti per la classe: Aule inclusive / Aule Snoezelen				X	
2.Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:					
a. Formazione Docenti curriculari su metodologie e strategie didattiche inclusive e condivisione di buone prassi: - PRATICHE DIALOGICHE - APPROCCIO MINDFULNESS				X	
b. Formazione per utilizzo strumenti: - Aule inclusive/Aule Snoezelen (corso di formazione: "Il sistema olfattivo e le sue applicazioni in ambiente Snoezelen") - corsi PNRR (D.M. 65/2023 - 66/2023)				X	
c. Metodologie e strategie didattiche per specifiche disabilità (autismo, ADHD, SNOEZELEN, Dis. Intellettive, sensoriali)			X		
3.Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					
a. Diffusione di metodologie per sviluppare nell'alunno il processo di autovalutazione e auto-orientamento				X	
b. Adozione e utilizzo di griglie di valutazione per PEI e PDP					X

c. Adozione di griglie di valutazione per Esami di Stato					X
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:					
a. Lo psicologo a scuola. PNRR					X
b. Referente Bullismo - Cyberbullismo					X
c. Comodato d'uso					X
d. Referente di Cittadinanza attiva e Legalità					X
e. Sportello didattico supporto/help IN PRESENZA					X
f. Sportello didattico supporto/help ON LINE (video sportello)					X
g. Sportello didattico supporto/help in modalità PEER TO PEER	X				
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
a. Relazione con i servizi sociali ASP, GOSP, REP e associazioni del territorio.					X
b. Compiti di realtà / UDA di Educazione Civica con collaborazione Associazioni del territorio				X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					
a. Partecipazione delle famiglie alle assemblee dei genitori, alle elezioni dei genitori, ai consigli di classe, agli incontri del GLI, alle attività a scuola			X		
b. Corso di formazione rivolto alle famiglie sui rischi del WEB e sulla Nomofobia	X				
c. Diffusione e promozione di iniziative specifiche delle pratiche dialogiche rivolte a famiglie e studenti		X			
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					
a. Dispersione scolastica: azioni per prevenire e ri-orientamento					X
b. Promozione di corsi per il conseguimento di Certificazione spendibili nel mondo del lavoro ICDL, Cambridge, Certificazione Latina, ICDL Giuridica ecc.					X
c. Diffusione delle progettualità sperimentate e condivise attraverso anche una banca dati		X			
d. Contrasto alle dipendenze e tossicomania, prevenzione al gioco d'azzardo patologico					X
e. Attività extrascolastiche inclusive: progetti PTOF, PNRR, PCTO					X
8. Valorizzazione delle risorse umane esistenti					
a. Valorizzazione delle diverse professionalità della scuola (docenti, personale ATA, assistenti alla comunicazione) per creare una progettualità e un ambiente inclusivo					X
b. Valorizzazione delle risorse del territorio per creare una progettualità e un ambiente inclusivo			X		
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:					
a. Dotazione di strumenti per le aule inclusive, Snoezelen			X		
b. Dotazione di sussidi, libri, PC, Tablet in comodato d'uso					X
c. Realizzazione progetti inclusivi PROGETTI PTOF - PCTO - PNRR - Piano ESTATE 2025					X
d. Progetto per richiesta di Operatore aggiuntivo per situazioni specifiche in caso di alunni gravi per consentire partecipazione attiva					X

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:					
a. Progettazione di percorsi PCTO per sensibilizzare alla diversità		x			
b. Progetti POST-DIPLOMA /PNRR in sinergia con Enti esterni	x				
c. Progetti di orientamento e autonomia funzionale: progetto PTOF per classi di alunni con disabilità grave: Io e il mio territorio ecc.				x	
* = 0: per niente - 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Si individuano i seguenti:

Obiettivi di incremento per l'anno 2025/26:
1.Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
c. Coinvolgere gli alunni nelle attività di Peer Education. k. Migliorare l'allestimento delle aule Inclusive – Snoezelen presenti in Istituto.
2.Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti
a. Diffondere tra tutti i docenti e il personale Ata le Pratiche dialogiche, e migliorare il benessere psicofisico tramite l'approccio Mindfulness. b. Formare i docenti per progettare percorsi sensoriali in ambienti performanti. c. Incrementare la formazione specifica dei docenti sull'uso di Metodologie e strategie didattiche per specifiche disabilità.
3.Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:
a. Diffondere metodologie per sviluppare nell'alunno il processo di autovalutazione e auto-orientamento.
4.Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:
a. Rimodulare l'organizzazione del mentoring per consentire una fruizione più immediata del servizio destinando alcune ore a settimana per richieste specifiche e contingenti. g. Attivare lo Sportello didattico help con metodologia Peer to Peer.
5.Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:
b. Migliorare la collaborazione con le associazioni del territorio.
6.Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:
Incrementare azioni per il recupero della genitorialità: a. Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo della scuola come comunità educante; coinvolgere le famiglie alla partecipazione attiva attraverso il neo-nato Comitato genitori. b. Attivare corsi di formazione sui rischi del web e sulla nomofobia. c. Coinvolgere le famiglie in corsi di formazione sulle pratiche dialogiche.

7.Sviluppo di un curriculum attento alla promozione di percorsi formativi inclusivi:
c. Creare una banca dati on line per condividere progettualità sperimentate e buone prassi.
8.Valorizzazione delle risorse esistenti:
b. Continuare a promuovere attività che possano incrementare la cultura inclusiva (concorsi, convegni, manifestazioni) attraverso le quali è possibile coinvolgere risorse professionali della scuola e del territorio.
9.Acquisizione e distribuzione di risorse utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione attraverso:
a. Migliorare gli ambienti inclusivi presenti nell'istituzione scolastica.
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione e continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:
a. Rendere flessibili i PCTO adattandoli alle esigenze degli alunni con disabilità. b. Attivare collaborazioni con enti esterni per favorire l'inserimento degli alunni con disabilità nel dopo – scuola. c. Favorire l'attuazione di progetti inclusivi coinvolgendo maggiormente le classi con alunni con disabilità.

Elaborato dal GLI in data 5 giugno